

**PIANO OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA PRIMARIA**

ANNO SCOLASTICO 2009-2010

INTRODUZIONE

IDENTITÀ' E STORIA

L'Istituto Maria Consolatrice comprende una scuola primaria ed una scuola dell'infanzia entrambe parificate e paritarie.

Situato a Milano, in viale Corsica 82, è inserito in un complesso fornito di ambienti esterni e interni idonei alla sua funzione.

Nasce per offrire alla famiglia, depositaria del diritto-dovere di educare, un valido complemento, che la sostenga e la affianchi in questo difficile compito.

Fin dalle sue origini l'Istituto pone come scopo della sua attività l'educazione integrale del bambino, inserendolo nella grande tradizione educativa della Chiesa Cattolica.

Nel 1939 la Curia di Milano offre alla Congregazione di Maria Consolatrice un appezzamento di terreno in viale Corsica, con l'impegno che il nuovo fabbricato sia destinato all'educazione dei giovani. Sorgono così la scuola materna e elementare che crescono ottenendo la parifica e, in seguito, la Parità nel 2001. Da quella data, in forza di un rapporto di stima e di una comune passione educativa, alcune famiglie istituiscono una cooperativa, attualmente denominata "Impegno educativo". Essa si affianca alla Congregazione nella gestione della scuola per poi assumerne la piena titolarità nel 2008.

I CRITERI EDUCATIVI

La nostra scuola è un ambiente accogliente e positivo, che mira alla formazione umana, culturale e sociale del bambino.

Padre Arsenio, fondatore delle Suore di Maria Consolatrice, concepiva l'educazione come un *"...cooperare all'opera Salvifica di Cristo nell'ambito delle **Opere di Misericordia** spirituali e corporali..."*.

Tale visione ha generato un metodo caratterizzato dall'**accoglienza**, dal rispetto per ciò che il bambino è, dalla stima delle sue possibilità, dalla fiducia ed effettiva speranza in lui, per condurlo, attraverso la guida e l'autorevolezza di un maestro, ad **aprirsi alla realtà** con curiosità e stupore.

Dall'esperienza cristiana scaturisce la consapevolezza della positività del reale, positività che riconosciuta innanzi tutto dagli adulti, attraverso scelte specifiche di forme, contenuti, metodi, giunge al bambino come **educazione al bello, al buono e al vero**.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA

Il bambino

Il bambino tra i 5 e i 10 anni è naturalmente curioso, aperto alla realtà, desideroso di conoscere e capire; è dunque compito della scuola aiutarlo a cogliere i nessi tra le cose e guidarlo a riconoscere il loro significato, offrendo gli strumenti necessari alla conoscenza e garantendo l'acquisizione sicura delle abilità di base. La scuola primaria si pone come ambito in cui l'esperienza spontanea della conoscenza del reale, che il bambino porta con sé, inizia a diventare più consapevole e chiara.

Il maestro

La crescita del bambino è resa possibile dalla presenza del maestro.

Questo partecipa con gli allievi alla esperienza di conoscenza del reale e si pone come aiuto nella risposta alle domande che il bambino ha, divenendo per lui una figura carica di **autorevolezza**.

Nelle classi esiste un maestro prevalente (tutor) che opera con alcuni specialisti in un comune orizzonte educativo, in una **corresponsabilità** che valorizza la personalità, il carisma e la libertà di ciascuno.

L'elementarità

Essa consiste nel comunicare e proporre ciò che è essenziale, in contrapposizione con l'enciclopedismo e il nozionismo. La scuola è anche nel metodo in quanto comunica in modo semplice, cioè in modo che le parole rimandino immediatamente a ciò che si vuole comunicare.

La forma

Il bambino fa esperienza della positività della vita prima di tutto perché è **accolto** dalla benevolenza, dalla pazienza, dalla stima dell'insegnante, **ma anche il contesto disciplinato in cui il bambino vive comunica una concezione della realtà**. E' un contesto che vive di regole precise ed essenziali.

Ne consegue che la **forma** che la scuola assume ha un'importanza determinante.

L'ordine della persona, del luogo, dei materiali, la precisione negli spostamenti, la cura del particolare, non solo facilitano l'apprendimento, ma educano al senso, all'ordine che c'è nella realtà, invitano alla **scoperta e al riconoscimento di ciò che è buono, bello, vero**.

IL METODO

*Dal punto di vista metodologico è fondamentale il riferimento alla parola **esperienza**, condizione per crescere e imparare. Essa non viene intesa come semplice “fare”, ma come “fare consapevole”, quindi riflettere, prendere coscienza, paragonare fatti e azioni, confrontarli a ciò che si è ritenuto vero e giungere in tal modo ad un giudizio.*

Considerando le caratteristiche proprie della scuola primaria, è fondamentale che l'insegnante:

1. **parta da ciò che è sensibile, percettivo, concreto**, come condizione dello sviluppo dell'intelligenza;
2. **tenga conto**, nell'impostazione della lezione, **delle domande** che emergono dal bambino per ricondurle a una conoscenza sistematica, posto che l'allievo apprende per imitazione e a partire da una domanda;
3. **educhi ad un lavoro sistematico, allenando la memoria**, perché sia possibile trattenere le esperienze e guardare il presente alla luce della ricchezza dell'esperienza passata (**valore della tradizione**);
4. **comunichi un gusto e una passione** per la vita e per ciò che insegna, sapendo dare le ragioni e il valore della disciplina, in quanto senza gusto e soddisfazione il bambino non impara.

LE DISCIPLINE

Il ragazzo cresce armonicamente se sviluppa tutto se stesso: mente, cuore, corpo.

Oggetto dell'insegnamento non è dunque una somma di materie, ma la realtà che è una, da qui deriva l'**unitarietà del sapere proposto nella scuola primaria**, che tuttavia implica l'incontro con diversi linguaggi specifici e diverse modalità di approccio al reale: le *discipline*.

Nella scuola primaria sono le seguenti:

Italiano

Matematica

Tecnologia

Scienze

Lingua Inglese

Musica

Scienze motorie e sportive

Religione

Storia

Geografia

Arte e immagine

L'esperienza educativa evidenzia che alcune di queste: l'italiano e la matematica, sono da ritenersi fondamentali perché su di esse poggia l'intero curriculum. Nella nostra scuola si è scelto inoltre di dare un grande spazio all'educazione della sensibilità artistica del bambino attraverso l'incontro con diverse forme di espressione artistica.

ITALIANO

L'insegnamento della lingua italiana costituisce il veicolo primario per comunicare ed esprimere il vissuto quotidiano del bambino, le sue emozioni e le sue sensazioni, e favorire l'incontro con la realtà.

Il linguaggio verbale si pone inoltre come strumento trasversale, in quanto spiega gli altri linguaggi e ne favorisce l'accesso.

L'apprendimento della lingua (*ascoltare, parlare, leggere, scrivere*) non è il risultato di una tecnica, ma, coinvolgendo l'unità della persona, parte da esperienze concrete che il bambino vive ed è l'esito del rapporto adulto - bambino, in un lavoro sistematico di uso e riflessione.

In particolare lo scrivere favorisce nell'allievo una maggiore consapevolezza dell'esperienza e stimola l'arricchimento lessicale che permette di esprimerla.

Il leggere avviene attraverso la mediazione dell'insegnante, che, con passione e entusiasmo, comunica la bellezza e il fascino della lettura (è importante in questo senso la proposta di testi riprodotti dall'adulto). Il bambino, così motivato, è guidato ad una lettura personale sempre più corretta, scorrevole ed espressiva, fino a giungere alla comprensione e alla interpretazione del testo.

La riflessione sulla lingua nei primi due anni si compie nell'apprendimento della lettura e della scrittura, mentre dal terzo anno si sviluppa gradualmente la riflessione grammaticale, attraverso il riconoscimento e l'apprendimento di elementi di morfologia e sintassi.

MATEMATICA

Attraverso l'osservazione, la descrizione, la classificazione di quanto ci circonda, si giunge al concetto di matematica, intesa come strumento di conoscenza e lettura critica della realtà. La matematica incrementa la capacità razionale, ma il bambino ne diviene cosciente e sviluppa il senso critico, quando agisce in prima persona e solo sperimentando giunge a convinzioni motivate.

Per questo viene dato spazio alla soluzione di problemi che sviluppano le capacità di deduzione e ragionamento.

TECNOLOGIA

Tutte le classi sono coinvolte in attività di laboratorio che, all'interno del curriculum obbligatorio, rispondono a criteri di gradualità e ricorsività, proponendo l'approccio ai diversi ambiti tecnologici, l'utilizzo di strumenti e materiali differenti. Si apprende nella concretezza del fare, in un lavoro che ha a che fare con l'esperienza. Anche lo strumento informatico si applica a tutte le discipline, secondo tempi ed esigenze concrete della classe.

STORIA, GEOGRAFIA E SCIENZE

L'insegnamento di tali discipline favorisce nel bambino lo sviluppo di autonomia, senso critico e capacità di analisi e ha come oggetto lo studio di discipline che costituiscono un punto di vista sulla realtà (con propri metodi e un proprio linguaggio specifico) che la nostra tradizione culturale consegna alle nuove generazioni.

Nei primi anni è fondamentale il partire da ciò che è concreto, familiare, vicino all'esperienza del bambino; in seguito, si sviluppa una maggiore capacità di astrazione, una maggiore coscienza del tempo e dello spazio, il linguaggio diventa sempre più capace di mediare la realtà. Il sussidiario guida il bambino ad apprendere un metodo di studio. Vengono introdotti dispense e sussidi aggiuntivi, anche monografici, per favorire l'approfondimento e la visione di sintesi, in ambito scientifico e storico.

ARTE E IMMAGINE

L'educazione all'immagine favorisce negli alunni l'acquisizione degli strumenti e delle conoscenze per comprendere e tradurre nel linguaggio iconico le proprie esperienze.

In tale disciplina, che coltiva la creatività caratteristica del bambino educandolo allo stupore e al senso del bello, entrano in gioco ragione e cuore, sentimento ed emozione.

Nell'incontro con l'opera d'arte il bambino è guidato a riconoscere il valore della bellezza e la ricchezza dell'opera umana nella storia.

MUSICA

La quantità di stimoli e sollecitazioni sonore e musicali che ci circondano, spesso disordinate e casuali, può diventare fonte di confusione e fraintendimenti. L'educazione al suono e alla musica dischiude al bambino la conoscenza consapevole della realtà dei suoni e fa sì che impari a servirsi degli elementi del linguaggio musicale, utilizzando una terminologia e una simbologia appropriata nell'ascolto, nell'esercitazione, nell'invenzione. Questo percorso fornisce le armi per soppesare, giudicare e amare la musica e il suo linguaggio. Avvicinandosi ad essi in modo inizialmente giocoso il bambino comincia a conoscere, tramite l'ascolto guidato, la produzione musicale della nostra tradizione occidentale, fondamentale per un'educazione dell'orecchio alla bellezza e all'armonia e sviluppa gradualmente il senso ritmico e l'intonazione della voce giungendo ad applicare praticamente il linguaggio e la simbologia musicale a strumenti semplici o complessi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il bambino impara agendo e il corpo è lo strumento di questa azione; di conseguenza è importante curare l'aspetto fisico, percettivo, espressivo e di movimento. Anche il gioco è un momento fondamentale perché permette la conoscenza di sé e pone in rapporto con l'altro e con la realtà, guidando all'accettazione delle regole e stimolando il senso dell'ordine. Nel gioco il bambino impara a dire "io", ad impegnare la propria libertà, ad essere protagonista e quindi a stimare se stesso, a collaborare costruttivamente con gli altri, provando gusto e soddisfazione.

LINGUA INGLESE

L'insegnamento della lingua inglese consente di introdurre gli alunni all'incontro e alla comprensione di una realtà di popoli e civiltà diverse da quella materna e contribuisce alla consapevolezza di appartenere ad una comune cultura europea.

Di fronte al contesto attuale, in cui l'inglese gioca un ruolo prioritario, questa disciplina cresce la competenza comunicativa del bambino.

Viene introdotta, già dalla classe prima attraverso la proposta, di esperienze concrete e vicine al bambino, come il gioco e il canto. Vengono privilegiati, inizialmente, l'espressione e la comprensione orale, attraverso un ampio ricorso al linguaggio iconico e l'utilizzo di strumenti multimediali.

RELIGIONE

La conoscenza, che avviene come scoperta della realtà, non può prescindere dalla scoperta e dal riconoscimento del senso ultimo della realtà stessa.

L'insegnamento della religione cattolica ha il fine di offrire in modo sistematico, organico, completo le ragioni su cui si fonda la vita cristiana. Ciò avviene sia attraverso il racconto della storia del popolo di Dio, dall'Antico Testamento ad oggi e in particolare l'incontro con la figura di Gesù Cristo, sia attraverso la proposta di gesti ed esperienze particolarmente significativi, legati alle grandi feste cristiane del Natale e della Pasqua, la valorizzazione del cammino personale di catechesi dei bambini, (Confessione e Prima Comunione), l'incontro con le figure di Santi e le visite ai luoghi in cui hanno vissuto e operato.

LE USCITE DIDATTICHE

Vogliamo sintetizzare la valenza educativa delle uscite didattiche evidenziandone alcuni aspetti fondamentali:

- **Preparazione.**

L'uscita didattica è preceduta da un accurato lavoro di preparazione in classe.

- **Esperienza.**

In un mondo dominato dalla "virtualità", è fondamentale sentire, toccare, vedere, per conoscere e amare il nostro territorio e patrimonio artistico.

- **Stupore.**

Non si conosce senza stupore. Le uscite didattiche sono occasione di scoperta e accrescono la capacità di guardare.

- **Amicizia.**

Le uscite didattiche sono occasione di scoperta di sé e dell'altro, di convivenza e condivisione.

- **Espressività.**

L'esperienza vissuta viene ripresa e interiorizzata, attraverso il disegno, la drammatizzazione, la scrittura.

Un vero bambino non è meno uomo di un vero adulto, non si cammina solo per arrivare, ma anche per vivere mentre si cammina

(Romano Guardini)

Saranno privilegiate:

- la conoscenza della nostra città e del territorio circostante;
- le visite connesse alle programmazioni delle varie discipline nelle diverse classi;
- le uscite legate al tema educativo annuale;

I LABORATORI

Vogliamo privilegiare una accezione ampia del termine laboratorio, che deriva dal latino *labor* e rimanda al concetto di lavoro, all'esperienza concreta del fare.

Tale attività intende infatti proporre ai bambini un'esperienza che li mobiliti personalmente e li coinvolga interamente non solo dal punto di vista intellettuale, ma anche fisico ed emotivo.

Nell'ideare un laboratorio bisogna sempre partire dalle esigenze concrete, dagli interessi, dai bisogni dei bambini, per questo un laboratorio può essere pensato, progettato e realizzato anche in corso d'anno e le attività proposte hanno durata variabile, anche in rapporto alle diverse classi cui sono rivolte. I laboratori possono avere cadenza periodica (settimanale, quindicinale, semestrale...) o possono essere proposti in alcuni momenti o periodi dell'anno, anche in preparazione di eventi particolari.

LE RISORSE

FAMIGLIA

*La nostra scuola, riconoscendola come luogo originale e primario dell'educazione, si rende disponibile al **dialogo con la famiglia**.*

Ciò si attua attraverso i colloqui con gli insegnanti e la direzione (disponibili settimanalmente, su appuntamento, secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno), le assemblee di classe e di Istituto, l'elezione dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali.

INSEGNANTI

La figura del **maestro di classe** (insegnante prevalente) è punto di riferimento costante per il bambino a livello affettivo e culturale.

Lo affiancano nel compito educativo alcuni **specialisti** (*Lingua Inglese, Musica, Corpo movimento sport, Religione*) ed alcuni **esperti** (*laboratori artistico-espressivi, educazione all'affettività*), che collaborano con l'insegnante di riferimento, partecipando all'attività didattica, (singolarmente o in compresenza) e di programmazione.

Ogni insegnante non può che pensarsi insieme agli altri in un comune orizzonte culturale e educativo. Il **Collegio Docenti**, che si riunisce a cadenza quindicinale, è dunque luogo di rapporto e di lavoro, sotto la guida della **Direttrice**.

Periodicamente si svolgono anche i **Consigli di Classe**, in cui tutti gli insegnanti di una singola classe o di più classi, (Consigli di Interclasse) affrontano insieme la programmazione, la valutazione, l'analisi dei casi e la strutturazione di interventi di recupero o potenziamento.

I docenti collaborano intensamente tra loro, anche al fine di strutturare situazioni di apprendimento diverse e più stimolanti. Sono pertanto previste **attività in compresenza**, che permettano di lavorare su piccoli gruppi e di svolgere interventi di approfondimento, potenziamento e recupero e attività che prevedano **apertura del gruppo classe**.

Ogni anno gli insegnanti seguono **corsi di formazione** e incontrano i colleghi di altri istituti del territorio, in un lavoro di verifica e confronto, favorito anche dal fatto che la nostra scuola è inserita nell'ambito di **reti di scuole** legate alla F.O.E. (Federazione Opere Educative) e alla FIDAE.

ESPERTI

La nostra scuola è supportata da una equipe di esperti che collaborano con gli insegnanti e le famiglie, in un clima di totale discrezione e nel rispetto della privacy.

- Il **medico scolastico** è presente in scuola una volta al mese e nel caso di emergenze sanitarie. E' reperibile telefonicamente per qualunque consiglio e collabora con le insegnanti per quanto riguarda gli aspetti igienico alimentari e il pronto soccorso.
- Lo **psicologo scolastico** collabora stabilmente con il collegio docenti ed è a disposizione delle famiglie per consulenze private.
- Il **sessuologo** collabora con la nostra scuola costruendo con le insegnanti un percorso quinquennale di educazione all'affettività.
- La scuola mantiene un rapporto privilegiato con i **sacerdoti** e i religiosi francescani della parrocchia della B. V. Immacolata e S. Antonio.

DIRITTO ALLO STUDIO

Il nostro Istituto è aperto a chiunque desideri frequentarlo.

Accoglie bambini **portatori di handicap**, secondo le modalità concordate con la famiglia e i terapeuti, in rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale e con gli altri enti preposti.

Un insegnante **coordinatore del Sostegno** si occupa di coordinare l'intervento degli insegnanti di sostegno nelle diverse classi al fine di favorire l'integrazione.

VALUTAZIONE

La valutazione nasce a partire dal rapporto educativo tra maestro e allievo ed è un atto imprescindibile dal compito educativo. **Valutare significa dar valore, valorizzare.**

Il team didattico è chiamato a riflettere sempre, sul valore e sulla dignità della persona del bambino che viene valutato. L'alunno non deve essere inquadrato, definito dal giudizio dell'insegnante, ma essere compreso, rispettato, incitato a migliorare, e per questo nella valutazione gli devono essere mostrati i passi che deve compiere.

Nella **valutazione**, che si riferisce a un dato momento o periodo del percorso scolastico, si fa riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento delle varie discipline, considerando, in ogni caso, il cammino compiuto dal singolo alunno. La valutazione permette:

- agli INSEGNANTI di verificare la loro programmazione e il percorso del singolo alunno
- agli ALUNNI di conoscere il valore del percorso compiuto in rapporto al lavoro scolastico e alla crescita personale
- ai GENITORI di conoscere il percorso scolastico del proprio figlio, confrontarsi con la scuola ed avere informazioni sugli eventuali interventi programmati e realizzati.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. La scuola adotta una **scheda di valutazione** per fissare le valutazioni intermedie e finali delle discipline e dei laboratori opzionali espresse numericamente in decimi e stilare un giudizio globale, dal quale si evince anche l'atteggiamento complessivo dell'alunno nei confronti della proposta scolastica e la valutazione del comportamento.

Le voci che vengono considerate nel giudizio globale sono:

- Inserimento nel gruppo classe (solo per le prime e per i nuovi inserimenti)
- Rapporto con compagni e insegnanti e capacità di collaborazione
- partecipazione e interesse
- impegno e rispetto delle consegne
- autonomia e metodo di lavoro
- se necessario possono comparire annotazioni a livello didattico rispetto a particolari ambiti (linguistico, matematico, espressivo...) o particolari aspetti educativi o didattici che aiutino a leggere con maggiore chiarezza la valutazione o a valorizzare l'alunno.

Il giudizio sul comportamento viene inserito nel giudizio globale e si esprime attraverso le seguenti voci sintetiche:

- corretto e responsabile
- corretto
- generalmente corretto
- non sempre corretto

Nella valutazione dei laboratori opzionali vengono presi in considerazione in particolare: la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il metodo dimostrati dall'alunno nelle attività proposte.

Per la valutazione dell'IRC si utilizzano i giudizi (Sufficiente - Buono - Distinto- Ottimo).

La termine della classe quinta della primaria viene redatto per ogni alunno un documento di certificazione delle competenze acquisite.

DIVISA SCOLASTICA

Tutti gli studenti a scuola indossano il grembiule e, nei giorni in cui sono previste attività sportive, la tuta da ginnastica, che vengono forniti dall'istituto.

CONTINUITÀ

Essendo presenti nell'Istituto diversi ordini di scuola, ogni anno gli insegnanti si adoperano per fare in modo che il passaggio degli alunni risulti continuo e senza difficoltà.

In particolare si cerca di:

- costruire forme di comunicazione continua tra gli alunni e gli insegnanti dei diversi ordini scolastici, attraverso incontri e attività didattiche.
- creare occasioni di comunicazione continua tra la scuola e i genitori attraverso incontri e colloqui nel passaggio da un'ordine di scuola all'altro.
- stabilire rapporti pedagogici e strutturali tra i diversi ordini scolastici, attraverso momenti di aggiornamento comune dei docenti e incontri di confronto e coordinamento tra i dirigenti.

IL TERRITORIO

L'utenza proviene prevalentemente dal quartiere, ma sono presenti molti bambini residenti nell'hinterland (San Donato Milanese, Linate, Peschiera Borromeo, Segrate ...), data la vicinanza della Scuola all'uscita *Forlanini* della Tangenziale Est di Milano.

Il quartiere è povero di spazi verdi (il parco *Forlanini* e quello di via Mezzofanti) e caratterizzato da traffico intenso. A questa carenza sopperisce in parte la vicinanza dell'*Idroscalo* e la presenza di numerose strutture socio-culturali e ricreative.

Tra esse menzioniamo:

Alcuni Centri sportivi (*Ascoli e Samuele*) e palestre.

Il Centro Culturale e le attività ricreative che ruotano attorno all'Oratorio Kolbe.

Il cinema *Corsica*.

La *Ludoteca* di via Mezzofanti.

La Biblioteca di Corso XXII Marzo

L'offerta formativa è piuttosto ricca e articolata. Sono presenti scuole statali e paritarie con le quali vi sono contatti e scambi. Ricordiamo la vicina Scuola secondaria di Primo grado Statale Ascoli e l'istituto Sacro Cuore di Via Rombon.

La nostra scuola primaria collabora stabilmente con la Primaria Regina Mundi dell'"Istituto San Vincenzo" (Milano in via Boncompagni 18) e trova un'ideale continuità nella Scuola Secondaria sita nello stesso Istituto, in forza di una comunanza di orizzonti e metodo educativo.

La scuola valorizza risorse ed eventi del territorio, ponendosi essa stessa come presenza significativa nel quartiere e facendosi promotrice di **eventi culturali** di rilievo (concerti, mostre, processioni, dibattiti ...).

LO SPAZIO

Lo spazio che la scuola primaria offre è improntato a criteri di accoglienza, è di stimolo alla curiosità e all'apprendimento e risponde in modo funzionale alle esigenze educative. La gestione e l'utilizzo dei luoghi, dotati delle attrezzature adeguate, intende rispondere ad un criterio di funzionalità, ordine e bellezza.

Sono attualmente disponibili:

- aule per le classi
- laboratorio informatico
- locale Infermeria
- locale mensa per i bambini
- locale mensa per i docenti
- palestra
- laboratorio di scienze
- atelier di pittura
- aula per il sostegno
- aula insegnanti
- aula accoglienza

- aula colloqui
- cortile
- cappella
- direzione
- segreteria didattica e amministrativa
- servizi

IL TEMPO

Nell'organizzare l'orario, si è voluto evidenziare che il tempo scuola non intende esaurire l'esperienza del bambino, e che occorre dare un tempo adeguato alla ripresa dei contenuti affrontati a lezione (compiti e studio), condizione imprescindibile dell'apprendimento. Per questo, essendo l'orario scolastico strutturato sul modello di Settimana corta (dal lunedì al venerdì), si è stabilito di concentrare maggiormente le attività nel corso della mattina, per creare tre giornate in cui sia possibile l'uscita anticipata.

L'orario è improntato a criteri di flessibilità e oltre a rispondere al bisogno delle famiglie consente al tempo stesso di modellare il tempo scuola sulle esigenze di ogni bambino.

CURRICOLO OBBLIGATORIO

Valutando le esigenze e la domanda del territorio, **la scuola aderisce al modello delle 27 ore settimanali obbligatorie.**

In realtà, per una scelta didattica e organizzativa, il nostro orario consta **complessivamente di 28 ore settimanali.** Si è stabilito infatti di ampliare il percorso di Arte e immagine dedicandovi settimanalmente uno spazio orario supplementare (in totale 2 spazi orari).

Il curriculum obbligatorio occupa 5 mattine (da lunedì a venerdì) e due pomeriggi. L'organizzazione settimanale delle discipline può essere modificata, nel corso dell'anno, secondo criteri di modularità.

L'insegnamento della Religione Cattolica prevede 66 ore annue (66 spazi orari da sommare alle 6 ore dedicate annualmente alla celebrazione della S. Messa di inizio anno e ai gesti della Via Crucis e del Presepe Vivente).

ATTIVITA' FACOLTATIVE

La scuola propone 2 ore settimanali di attività facoltative gratuite, che integrano il curriculum obbligatorio. Esse occupano un pomeriggio settimanale. All'inizio di ogni anno è possibile iscriversi a tali attività.

DOPOSCUOLA

Nei 2 pomeriggi in cui non sono previste attività, la scuola offre un servizio di doposcuola gratuito, fino alle ore 16.10, cui si può usufruire liberamente, anche decidendolo giorno per giorno. In questo modo le famiglie possono scegliere liberamente un tempo scuola adeguato al proprio bambino.

- Frequenza di due soli pomeriggi per chi sceglie di frequentare esclusivamente alle attività obbligatorie.

- Frequenza tre pomeriggi per chi sceglie anche di frequentare le attività facoltative.
- Frequenza tutti i pomeriggi fino alle 16.10, per chi aderisce alle attività facoltative e al doposcuola.

USCITE INTERMEDIE

Nei giorni in cui nel pomeriggio non hanno attività, i bambini possono uscire:

- alle **13.00** (prima di pranzo)
- alle **14.00** (dopo pranzo)

MENSA E RICREAZIONE

Durante la refezione i bambini sono seguiti dagli insegnanti e serviti dal personale della cucina.

Vi è poi la ricreazione in cui i bambini sono sempre seguiti dagli insegnanti e da alcuni collaboratori, che li accompagnano nel momento del gioco guidato o spontaneo.

L'atteggiamento di apertura alla realtà, cui si è fatto cenno parlando dei criteri educativi della nostra scuola, riguarda anche l'alimentazione. Il pasto ha un valore fondamentale, in quanto è occasione per gli insegnanti di guidare il bambino ad un corretto rapporto con il cibo, indirizzando le sue scelte, spesso istintive o dettate dall'emulazione dei compagni, valutando le ragioni, non sempre fondate di atteggiamenti di rifiuto e venendo incontro a casi di reale necessità. Proprio per questo gli insegnanti insistono perché i bambini non rifiutino a priori nessuna pietanza, ma siano positivamente incuriositi e invitati ad assaggiare ogni cibo proposto.

La cucina interna dell'Istituto, che costituisce per noi una preziosa risorsa, cuoce e prepara le derrate alimentari, controllate dalla ASL e fornite dal Comune di Milano, rendendole più appetitose e rispondenti al gusto dei bambini.

APPUNTAMENTI

- La scuola propone molteplici eventi ed attività (incontri, manifestazioni sportive, visite, gite, spettacoli, celebrazioni religiose, pellegrinaggi, feste.) Sono anche previste attività extracurricolari cui occorre espressamente iscriversi (corsi di atletica, Psicomotricità, giochi di squadra...).
- Una volta all'anno la scuola apre le porte (Open Day). Genitori, autorità, abitanti del quartiere possono così visitare gli ambienti comuni e le classi, incontrare gli insegnanti, vedere i lavori dei bambini.
- Durante i periodi di Avvento e Quaresima e negli altri momenti forti della liturgia, i bambini sono aiutati a immedesimarsi e a rivivere gli avvenimenti celebrati, attraverso il canto, la lettura, la drammatizzazione teatrale, la proposta di momenti di preghiera e gesti di carità.
- Alla fine dell'anno scolastico si tiene la tradizionale festa conclusiva.
- Sono previsti diversi incontri di formazione per gli insegnanti e i genitori.

- Sono in atto iniziative di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, favorite dal dialogo e dalla stretta collaborazione e comunicazione tra gli insegnanti.

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Lunedì	7 Settembre 2009	Inizio attività Infanzia
Lunedì	14 Settembre 2009	Inizio lezioni Primaria
Domenica	1 Novembre 2009	Ognissanti
Lunedì	2 Novembre 2009	Ricorrenza dei defunti
Lunedì	7 Dicembre 2009	Sant'Ambrogio
Martedì	8 Dicembre 2009	Immacolata
Mercoledì 23 Dicembre - Mercoledì 6 Gennaio 2010		<u>Vacanze di Natale</u>
Giovedì	18 Febbraio - Venerdì 19 Febbraio 2010	Carnevale
Giovedì	1 Aprile - Mercoledì 7 Aprile 2010	<u>Vacanze di Pasqua</u>
Domenica	25 Aprile 2010	Anniversario della Liberazione
Sabato	1 Maggio 2010	Festa dei Lavoratori
Mercoledì	2 Giugno 2010	Festa della Repubblica
Mercoledì	9 Giugno 2010	Termine lezioni Primaria
Venerdì	25 Giugno 2010	Termine attività Infanzia

ALLEGATI AL POF/2

ORARIO DELLE DISCIPLINE

CLASSE PRIMA	
<i>discipline</i>	29 Spazi settimanali
Italiano	8 spazi orari
Matematica	6 spazi orari
Tecnologia	1 spazio orario
Inglese	2 spazi orari
Storia e geografia	3 spazi orari
Musica	1 spazio orario
Corpo movimento sport	2 spazi orari
Scienze	2 spazi orari
arte e immagine	2 spazi orari
Religione	2 spazi orari
Totale	Ore 28, 0
CLASSE 2° e 3°	
<i>discipline</i>	29 Spazi settimanali
Italiano	7 spazi orari
Matematica	5 spazi orari
Tecnologia	1 spazio orario
Inglese	2 spazi orari
Storia geografia	4 spazi orari
Musica	2 spazi orari
Corpo movimento sport	2 spazi orari
Scienze	2 spazi orari
arte e immagine	2 spazi orari
Religione	2 spazi orari
Totale	Ore 28, 0
CLASSI 4° - 5°	
<i>Discipline</i>	29 Spazi settimanali
Italiano	6 spazi orari
Matematica	5 spazi orari
Tecnologia e Informatica	1 spazio orario
Inglese	3 spazi orari
Storia e geografia	4 spazi orari
Musica	2 spazi orari
Corpo movimento sport	2 spazi orari
arte e immagine	2 spazi orari
Scienze	2 spazi orari
Religione	2 spazi orari
Totale	Ore 28, 0

ALLEGATI AL POF/3

LABORATORI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI

Laboratori settimanali

obbligatori: <ul style="list-style-type: none">• arte (classi I, IV, V)• educazione affettiva (in tutte le classi)• conversation con madre lingua inglese (classi IV e V)• informatica (in tutte le classi)	facoltativi: <ul style="list-style-type: none">• arte (classi II e III)• coro (classe V)• lettura (classe I)• giochi e atletica (classi I e V)• inglese (classi IV e V) con certificazioni esterne facoltative.
---	---

LABORATORIO DI ARTE

Il laboratorio si sviluppa all'interno della programmazione di *Educazione all'immagine* e si avvale della presenza di un esperto.

Il primo anno nell'ambito dell'orario obbligatorio nell'ambito delle attività espressive e di animazione.

Il secondo e terzo anno si svolge nell'ambito delle attività facoltative.

Negli ultimi due anni nell'ambito dell'orario obbligatorio l'attività assume carattere disciplinare affinché il bambino possa:

- acquisire strumenti più adeguati alle proprie esigenze espressive
- scoprire le proprie attitudini
- imparare ad osservare e confrontare immagini, forme, colori
- introdursi ad una comprensione ed apprezzamento dell'arte
- educare la propria sensibilità alla bellezza
- formare una iniziale capacità critica.

Specialista: Silvia Banzatti

A partire dal mese di Ottobre le classi saranno coinvolte in laboratori tematici legati alle unità di apprendimento.

LABORATORIO DI INGLESE

- A integrazione del curriculum obbligatorio di inglese, che è proposto attraverso un metodo laboratoriale, sono proposte attività di approfondimento, in lingua 2, al fine di promuovere un utilizzo sempre più sicuro del linguaggio e una maggiore familiarità con la lingua e la cultura anglosassone. Sono proposte anche, all'occorrenza attività di recupero, consolidamento, potenziamento

Classi quarta e quinta

- Percorso di preparazione volto a sostenere i test *Starter* e *Moover* presso un ente di certificazione esterno.
- Drammatizzazione
- Gruppi di conversation con insegnante specialista Madrelingua

LABORATORIO DI INFORMATICA

Tutte le classi sono coinvolte in attività laboratoriali all'interno dell'orario obbligatorio che conducono il bambino a:

- Conoscere il computer con le sue periferiche.
- Sviluppare le capacità di lettura e scrittura.
- Sviluppare la creatività.
- Scrivere, impaginare e inserire immagini.
- Riconoscere le parti fondamentali PC.
- disegnare grafici e geometrie.
- Creare presentazioni e locandine con programmi specifici.
- Scoprire internet.

LABORATORIO TEATRALE

L'attività teatrale, oltre a promuovere la circolarità tra le abilità di base (leggere, ascoltare, parlare e scrivere), obiettivo principale dell'educazione linguistica, prevede l'interazione di linguaggi diversi (verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale ...).

Per questo attività e drammatizzazione sono proposte nel corso dell'anno al fine di:

- accresce la capacità di ascolto e attenzione
- promuove la socializzazione,
- valorizza le diverse capacità e attitudini,
- coinvolge aspetti emotivi e comunicativi fondamentali per lo sviluppo globale della personalità.

Nella nostra scuola vengono normalmente coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte in esperienze di *animazione teatrale* specie in preparazione della recita di fine anno.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE AFFETTIVA

In una società che propone modelli e stereotipi lontani da una concezione umana e cristiana della persona e dell'amore, vogliamo aiutare il bambino a guardare a sé e all'altro come si guarda a un dono: con stupore e gratitudine. Il laboratorio riguarda tutte le classi, prevede un lavoro di preparazione da parte dell'insegnante tutor e un incontro di circa 4 ore annue con l'esperto che propone le tematiche in oggetto soprattutto attraverso il ricorso a giochi e percorsi motori. Per le classi quarte e quinta si rende spesso necessario, a fronte delle numerose domande dei bambini, un secondo appuntamento.

Classe prima: *Io sono* - concetto di identità

Classe seconda: *Chi sono* - scoperta di sé e concetto di legame

Classe terza: *Io sono di* - appartenenza e creaturalità

Classe quarta: *Io maschio, io femmina* - riconoscere la propria individualità maschile e femminile

Classe quinta: *Essere adulti in cammino* - Il corpo cambia. Significato dell'essere adulto e del desiderare.

LABORATORIO DI CANTO CORALE

Rivolto alle classi quinte intende stimolare la passione per la musica e il gusto per la bellezza, sviluppare le competenze specifiche legate all'attività corale, educare all'ascolto, incrementare la capacità di lavorare in gruppo e il senso di appartenenza alla scuola.

LABORATORIO SCIENTIFICO

Ha lo scopo di fare dello studio delle scienze un momento di apprendimento sperimentale attraverso un metodo scientifico, che parte dall'osservazione del mondo naturale e giunge, attraverso la descrizione e la raccolta dei dati, alla verifica di ipotesi.

LABORATORIO LETTURA

Rivolto alle classi prime, sviluppa dei percorsi espressivi a partire dall'incontro col mondo delle fiabe.

ALLEGATI AL POF/4

ATTIVITA' FACOLTATIVE

Classe	Laboratorio	Docente	Orario settimanale
IA	Laboratorio di giochi motori Laboratorio di lettura	Cristina Delfrate Giovanna Pace	modulo 2 ore
IB	Laboratorio di lettura Laboratorio di giochi motori	Giovanna Pace Cristina Delfrate	modulo 2 ore
IIA	Attività grafico-pittoriche	Silvia Banzatti	modulo 2 ore
IIB	Attività grafico-pittoriche	Silvia Banzatti	modulo 2 ore
IIIA	Laboratorio Artistico	Silvia Banzatti	modulo 2 ore
IIIB	Laboratorio Artistico	Silvia Banzatti	modulo 2 ore
IVA	. Inglese:	ChiaraTonini Paola Arrigoni	modulo 2 ore
IV B	Inglese:	ChiaraTonini Paola Arrigoni	modulo 2 ore
V A	A. Inglese B. Coro o attività motorie	Paola Arrigoni Gabriele Oliveti Cristina Delfrate	modulo 2 ore
VB	A. Inglese B. Coro o attività motorie	ChiaraTonini Gabriele Oliveti Cristina Delfrate	modulo 2 ore

ALLEGATI AL POF/5

5.a. DOCENTI DI OGNI CLASSE (equipe pedagogica)

	1 A	1B	2 A	2B
TUTOR	Silvana Sebastiani	Simona Rossignoli	Paola Scotti	Annabella Maffa
inglese	Paola Arrigoni	Chiara Tonini	Paola Arrigoni	Chiara Tonini
musica	Gabriele Oliveti	Gabriele Oliveti	Gabriele Oliveti	Gabriele Oliveti
c.m.s.	Cristina Delfrate	Cristina Delfrate	Cristina Delfrate	Cristina Delfrate
religione	Monica Filippini	Monica Filippini	Monica Filippini	Monica Filippini
sostegno	Giovanna Pace	Elena Piantoni	Giulia Brizio	

	3 A	3 B	4 A	4B
TUTOR	Maria Grazia Barreca	Elena Zuccotti	Simonetta Colombo	Barbara Sacchi
inglese	Paola Arrigoni	Chiara Tonini	Paola Arrigoni	Paola Arrigoni
musica	Gabriele Oliveti	Gabriele Oliveti	Gabriele Oliveti	Gabriele Oliveti
c.m.s.	Cristina Delfrate	Cristina Delfrate	Cristina Delfrate	Cristina Delfrate
religione	Monica Filippini	Monica Filippini	Mirella Bertolini	Mirella Bertolini
sostegno	Ilaria Parmi (sostegno aperto)		Monica Filippini	Elena Piantoni

	5A	5B
TUTOR	Caterina Piccirillo	Elena Zaupa
inglese	Paola Arrigoni	Chiara Tonini
musica	Gabriele Oliveti	Gabriele Oliveti
C.M.S..	Cristina Delfrate	Cristina Delfrate
religione	Mirella Bertolini	Mirella Bertolini
sostegno		Beatrice Tarenzi

Gli insegnanti di Sostegno coordinati da Elena Piantoni svolgono anche attività di sostegno "APERTO", intervenendo in situazioni di difficoltà nelle diverse classi.

5.b. INCARICHI DEGLI INSEGNANTI

Silvana Sebastiani	Maestra di classe
Simona Rossignoli	Maestra di classe
Paola Scotti	Maestra di classe
Annabella Maffa	Maestra di classe
Mariagrazia Barreca	Maestra di classe
Elena Zuccotti	Maestra di classe
Barbara Sacchi	Maestra di classe
Simonetta Colombo	Maestra di classe
Caterina Piccirillo	Maestra di classe
Elena Zaupa	Maestra di classe
Giulia Brizio	Maestra di sostegno
Paola Arrigoni/Chiara Tonini	Inglese e attività facoltative
Gabriele Oliveti	Musica e attività facoltative
Cristina Delfrate	Scienze motorie e sportive e attività facoltative
Elena Piantoni	Sostegno, e attività facoltative/ Coordinamento Sostegno
Mirella Bertolini	Religione
Beatrice Tarenzi	sostegno e attività facoltative
Ilaria Parmi	sostegno e attività facoltative
Monica Filippini	Sostegno, Religione e attività facoltative
Beatrice Tarenzi	sostegno e attività facoltative
Stefania Raffaelli	attività facoltative
Giovanna Pace	sostegno e attività facoltative
(Loredana Zecchin)	Esperto Lab. Educaz. affettiva (compresenza)
(Silvia Banzatti)	Esperto Laboratorio artistico (compres.) e attività facoltative
(Philomena Glynn)	Conversation lingua inglese (compresenza)

Direttrice: **Emanuela Crema** (coordinatrice delle attività educative e didattiche).

Vice direttrice: **Annabella Maffa**

Medico scolastico:	Dott. Elisabetta Signorini , Pediatra.
Psicologo scolastico:	Prof. Manuela Tomisich , del Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica

5.c. ORARI DI RICEVIMENTO

La Direttrice e gli insegnanti ricevono i genitori su appuntamento. L'orario di ricevimento settimanale degli insegnanti è reso noto all'inizio dell'anno scolastico.

ALLEGATI AL POF/6

orario 09-10

1A SILVANA Sebastiani						2A PAOLA Scotti						3A M.GRAZIA Barreca						4A SIMONA Colombo						5A CATERINA					
ora	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	ora	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	ora	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	ora	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	ora	Lu	Ma	Me	Gi	Ve
10	X	X	X	X	X	10	X	X	X	X	X	10	X	X	X	X	X	10	X	X	X	X	X	10	X	X	X	X	X
11						11						11						11						11					
12						12						12						12						12					
13						13						13						13						13					
14						14						14						14						14					
15						15						15						15						15					
16						16						16						16						16					
17						17						17						17						17					
18						18						18						18						18					
19						19						19						19						19					
20						20						20						20						20					
21						21						21						21						21					
22						22						22						22						22					
23						23						23						23						23					
24						24						24						24						24					
25						25						25						25						25					
26						26						26						26						26					
27						27						27						27						27					
28						28						28						28						28					
29						29						29						29						29					
30						30						30						30						30					
31						31						31						31						31					
32						32						32						32						32					
33						33						33						33						33					
34						34						34						34						34					
35						35						35						35						35					
36						36						36						36						36					
37						37						37						37						37					
38						38						38						38						38					
39						39						39						39						39					
40						40						40						40						40					
41						41						41						41						41					
42						42						42						42						42					
43						43						43						43						43					
44						44						44						44						44					
45						45						45						45						45					
46						46						46						46						46					
47						47						47						47						47					
48						48						48						48						48					
49						49						49						49						49					
50						50						50						50						50					
51						51						51						51						51					
52						52						52						52						52					
53						53						53						53						53					
54						54						54						54						54					
55						55						55						55						55					
56						56						56						56						56					
57						57						57						57						57					
58						58						58						58						58					
59						59						59						59						59					
60						60						60						60						60					
61						61						61						61						61					
62						62						62						62						62					
63						63						63						63						63					
64						64						64						64						64					
65						65						65						65						65					
66						66						66						66						66					
67						67						67						67						67					
68						68						68						68						68					
69						69						69						69						69					
70						70						70						70						70					
71						71						71						71						71					
72						72						72						72						72					
73						73						73						73						73					
74						74						74						74						74					
75						75						75						75						75					
76						76						76						76						76					
77						77						77						77						77					
78						78						78						78						78					
79						79						79						79						79					
80						80						80						80						80					
81						81						81						81						81					
82						82						82						82						82					
83						83						83						83						83					
84						84						84						84						84					
85						85						85						85						85					
86						86						86						86						86					
87						87						87						87						87					
88						88						88						88						88					
89						89						89						89						89					
90						90						90						90						90					
91						91						91						91						91					
92						92						92						92						92					
93						93						93						93						93					
94						94						94						94						94					

ALLEGATI AL POF/7 IL TEMA EDUCATIVO

Il tema educativo annuale è espresso dallo slogan:

“Sorpresi da un imprevisto”

Si intende, attraverso proposte tematiche e scelte didattiche, porre l'accento sul tema della conoscenza.

Alla base di ogni percorso di conoscenza, anche scientifica, vi è l'imbattersi in qualcosa di nuovo, che prima non era entrato nel raggio dell'esperienza o semplicemente non veniva considerato. Ciò fa sì che la conoscenza sia un cammino continuo, possibile solo nella misura in cui venga coltivato un atteggiamento di attenzione, apertura, stupore. Ragione e affettività sono profondamente unite nella dinamica della conoscenza, pertanto viene promossa la relazione educativa e favorito l'incontro con testimoni del vero del bene, del bello.

*Un avvenimento è qualcosa che
irrompe dall'esterno.
Un qualcosa di imprevisto.
È questo il metodo supremo della
conoscenza.*

Alain Finkielkraut

Obiettivi

- Educare all'osservazione
- Educare a superare la chiusura mentale e il preconetto
- Educare allo stupore
- Educare all'attenzione e promuovere la curiosità
- Educare a cogliere il legame tra il particolare e il tutto

Metodo

- Partire dall'esperienza
- Conoscere con tutto il corpo (5 sensi)
- Promuovere un coinvolgimento affettivo
- Favorire un approccio unitario alla conoscenza
- Promuovere l'incontro con “testimoni”